

# “Ornamento”

Since 1946

I J A L J A N



**Wedding**  
Dos and don'ts  
about bride's  
jewellery

Nivola



**Visual**  
Shopping  
contemporary  
jewelry in Paris

IL BRAND

# INSEGUENDO UN SOGNO

Merù si è imposto a Milano come boutique di tendenza riuscendo sempre a cogliere lo spirito del tempo e i desideri del pubblico

DI ANTONELLA GARELLO

Uomo di talento, di grande intuito e senso degli affari nonché infaticabile lavoratore, Francesco Mereu approda a Milano negli anni Cinquanta dalla nativa Sardegna, tra le centinaia di emigrati che cercano fortuna "in Continente". Di famiglia modesta, si diploma orologiaio e dopo aver insegnato diversi anni alla Scuola d'Arte e Mestieri apre un piccolo negozietto in Via del Lauro, in pieno centro a Milano. Alle riparazioni di orologi affianca periodiche spedizioni nei mercatini delle pulci di Parigi, dove si rifornisce di oggetti e gioielli che provvede a restaurare e modificare secondo il proprio estro e con l'aiuto di artigiani orafi, riuscendo in breve ad attrarre l'attenzione della nobiltà e della storica borghesia della zona di Via del Lauro nonché di artisti e personaggi che gravitano intorno alla Scala. Nel 1959 nasce il marchio Merù - storpiatura del milanesissimo custode del condominio di Via del Lauro, che non riusciva a pronunciare correttamente il cognome Mereu - che pochi anni dopo si trasferisce nella sede di via Solferino 3, tuttora operante con laboratori interni. Merù si è imposto nel corso del tempo come negozio cult di una Milano curiosa, colta, aperta alle innovazioni: dai gioielli e dagli accessori degli anni '60 in metalli e materiali poveri come l'acciaio, il cuoio, l'ottone - una vera novità per l'epoca - ai ciondoli miniati degli anni '70, ancora oggi richiestissimi, al vero e proprio boom di notorietà degli anni '80, il marchio ha sempre saputo intercettare e soddisfare lo spirito e i desideri di un pubblico sempre più vasto. Oggi la boutique è guidata dai due figli di Francesco, Elisabetta e Bartolomeo, che alle rivisitazioni del patrimonio storico del brand - tra cui i gioielli in oro e nylon o gli smalti - affiancano nuove collezioni di maggiore preziosità, puntando sull'esclusività e su creazioni tailor made, acquistabili anche online. ■ Francesco Mereu, a talented man endowed with a great intuition and business acumen, arrives in Milan in the fifties from his native Sardinia, among hundreds of emigrants seeking their fortune on the "Continent". Coming from a poor family, he takes a degree as a watchmaker and after teaching for several years at the School of Arts and Crafts, he opens a small shop in Via del Lauro, in the centre of Milan. Besides repairing watches he makes periodical expeditions to the flea markets in



In questa pagina, in alto a sinistra: ciondolo Re Leone in oro rosa 18 carati e diamanti brown con smalto dipinto a mano. In alto a destra: ciondolo Farfalla in oro bianco 18 carati con diamanti bianchi e azzurri e smalto dipinto a mano. Qui accanto, a sinistra: anello in oro giallo 18 carati con turchese naturale, inserti di stelle e luna in oro giallo, diamanti e smalto dipinto a mano. In basso: anello con tanzanite centrale taglio cabochon con diamanti e foglie di vite e grappoli d'uva in oro.



Sopra: i due figli di Francesco Merù, Elisabetta e Bartolomeo, oggi alla guida dello storico punto vendita di Milano. I gioielli Merù si possono acquistare anche online ([www.merugioielli.com](http://www.merugioielli.com)). Qui sotto: collana Mediterraneo in oro giallo ed elementi in pietre naturali: turchese, corallo rosso e rosa, agata verde e blu, perle, quarzo, ametista.



In basso: bracciale in nylon e oro giallo con angelo dalle ali rosa smaltato. I gioielli smaltati sono da sempre uno dei fiori all'occhiello del brand milanese, richiestissimi anche ai nostri giorni.



Paris to buy objects and jewels that he restores and modifies according to his inspiration and with the help of goldsmith artisans. He soon succeeds in attracting the attention of nobles and of the historical bourgeoisie in the Via del Lauro area, along with artists and characters gravitating around the Scala. In 1959 he creates the brand Merù, mispronunciation of the caretaker from Milan in Via del Lauro that could not pronounce the surname Merù properly. After a few years it would move to the headquarters in Via Solferino 3 where in-house laboratories are still operating. Over time Merù established itself as a cult shop of a curious, cultivated Milan, open to innovations: from jewels and accessories made with metals and poor materials in the sixties such as steel, leather, brass - a true novelty for the time - to miniated pendants in the seventies, still sought after today, to the boom fame in the eighties, the brand has always been able to intercept and meet the spirit and desires of an increasingly growing public. Today the boutique is run by Francesco's son and daughter, Elisabetta and Bartolomeo that complement the reinterpretation of the brand historical heritage - including jewels made of gold and nylon or enamels - with new collections characterised by a higher preciousness, focusing on the exclusiveness and on tailor made creations that can also be ordered on line.